

DECRETO n. 411 del 4 aprile 2025.

Approvazione dell'Avviso pubblico relativo al "Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia per la realizzazione di interventi nelle aree del demanio marittimo".

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELL'AMBIENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il R. D.30 marzo 1942 n. 327 recante l'approvazione del Codice della Navigazione;

VISTO il D.P.R. 15 aprile 1952, n.328 di approvazione del Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione;

VISTO il D.P.R. 1 luglio 1977, n. 684 recante Norme di attuazione dello Statuto in materia di demanio Marittimo;

VISTA la L.R. 10 aprile 1978, n. 2 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.M. del 14/03/2000 "Determinazione delle somme spettanti ai comuni per la notifica degli atti delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. n. 15 del 29/11/2005 in materia di Demanio Marittimo;

VISTA la circolare n.2 del 26/01/2015 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del D.lgs. sopra citato;

VISTA la L.R. 7 maggio 2015 n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità" ed in particolare il comma 6, dell'articolo 98, che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti nel sito Internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi;

VISTA la Circolare n. 29 del 29.10.2015 del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 17 marzo 2016, n 3 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale" ed in particolare gli artt. 39 e 40 Titolo IV (Disposizioni in materia di demanio marittimo. Disposizioni in materia urbanistica);

VISTO il D.A. n. 319/Gab del 05 agosto 2016 " Demanio marittimo regionale. Adempimenti attuativi previsti dalla L.R. 17 marzo 2016 n. 3 e avvio delle procedure di revisione della fascia costiera demaniale. Validità dei rapporti concessori già istaurati e pendenti. Approvazione delle linee guida per la redazione dei Piani di utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia;

VISTO il D.P.Reg. n. 12 del 27/06/2019 pubblicato sulla GURS il 17/07/2019 "Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16/12/2008 n. 19 – Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art.13 comma 3 della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n. 6 e s.m.i.";

VISTO il Decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 riguardante *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge del 5/05/2009 n. 42;*

VISTA la Circolare n. 29 del 29.10.2015 del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione Siciliana;

VISTO l'art. 21 della L.R. n. 8 dell'08/05/2018, con il quale è stata abrogata la T.U.R.;

VISTE le circolari n. 13 del 28/09/2020 e n. 16 del 28/10/2020 della Ragioneria Generale della Regione con le quali si dà attuazione alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 415 del 15/09/2020, finalizzata allo snellimento delle procedure per rafforzare l'efficienza e la tempestività dell'azione amministrativa, ed inoltre, nelle stesse, sono descritte le tipologie di provvedimenti di spesa per i quali dovrà essere adottata la nuova procedura;

VISTA la circolare n. 11 del 01/07/2021 "Articolo 9 della legge regionale n. 9 del 15/04/2021 recante disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale";

- VISTO** il D.P.Reg. n. 9 del 05/04/2022 “Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16/12/2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell’art.13 comma 3 della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3”;
- VISTO** il D.P.Reg. n.733 del 17/02/2025 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente all’arch. Calogero Beringheli;
- VISTO** il D.D.G. n. 20 del 17/01/2024 con il quale è stato conferito al dott. Domenico Santacolomba l’incarico di Dirigente dell’Area 2 – Demanio Marittimo;
- VISTO** il D.D.G. n. 192 del 19/02/2025, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente dispone una nuova assegnazione della gestione finanziaria dei capitoli di entrata e di spesa di questo Dipartimento;
- VISTA** la Legge Regionale, 9 gennaio 2025 n.1 “Legge di stabilità regionale 2025-2027”;
- VISTA** la Legge Regionale, 9 gennaio 2025 n.2 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027”;
- VISTO** l’art. 66, comma 3 e 4 della sopra citata l.r. 15 aprile 2021, n. 9 che prevede contributi ai Comuni siciliani costieri per la rimozione di rifiuti sul Demanio Marittimo;
- VISTO** l’art. 68, commi 1 e 2 della sopra citata l.r. 15 aprile 2021, n. 9 che prevede contributi ai Comuni siciliani costieri per la redazione dei Piani di utilizzo del demanio marittimo;
- RITENUTO** pertanto, di dovere procedere all’approvazione del *“Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia per la realizzazione di interventi di sviluppo sostenibile nelle aree del demanio marittimo”*;

D E C R E T A

Articolo 1

Per le motivazioni esposte in premessa formanti parte integrante del presente dispositivo, è approvato l’unito Avviso pubblico relativo al *“Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia per la realizzazione di interventi nelle aree del demanio marittimo”*, facente parte integrante del presente decreto, al fine di *“Promuovere la Sostenibilità Ambientale e del Paesaggio nei comuni siciliani”*.

Articolo 2

Il presente atto, unitamente all’allegato *“Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia per la realizzazione di interventi nelle aree del demanio marittimo”*, sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per il visto di competenza ai sensi dell’articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9, e sarà pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento dell’Ambiente, in assolvimento agli obblighi di cui all’art. 68 della L.R. n. 21 del 12.08.2014, come modificato dall’art. 98, comma 6, L.R. n. 9 del 7 maggio 2015, nonché sulla Gazzetta ufficiale della Regione Siciliana.

Articolo 3

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. territorialmente competente o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro, rispettivamente, sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione dello stesso sulla Gazzetta ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 4 aprile 2025.

BERINGHELI

Registrato dalla Ragioneria centrale territorio e ambiente in data 9 aprile 2025 al n. 187.



Regione Siciliana
Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

**“Promuovere la Sostenibilità ambientale e del Paesaggio
nei comuni siciliani attraverso iniziative regionali”**

**Programma di ripartizione di risorse
ai Comuni della Sicilia per la realizzazione di interventi di sviluppo
sostenibile nelle aree del Demanio Marittimo**

AVVISO PUBBLICO

Azione a – interventi di sostegno per la rimozione dei rifiuti nelle aree del Demanio Marittimo
Azione b – interventi di sostegno per la redazione del PUDM

Sommario

1. Premessa.....	
2. Obiettivi e finalità	
3. Soggetti Beneficiari.....	
4. Presentazione della domanda di contributo	
5. Requisiti di ammissibilità	
6. Risorse finanziarie disponibili e spese ammissibili.....	
7. Erogazione dei contributi	
8. Informativa sul trattamento dei dati personali	
9. Pubblicazione, informazioni e contatti.....	
10. Decadenza	



1. Premessa

Con D.P.R. n. 684 del 01/07/1977, le attribuzioni relative ai beni del Demanio Marittimo sono state trasferite dallo Stato alla Regione Siciliana, mantenendo, tuttavia, le attività di gestione di detti beni in capo alle Capitanerie di Porto, in regime di avvalimento funzionale.

La Legge n. 172 dell'08/07/2003, all'art. 6, comma 7, ha disposto che le attribuzioni relative ai beni del Demanio Marittimo dovessero essere esercitate direttamente dall'amministrazione regionale; pertanto, con l'art. 6 della L.R. n. 15 del 29/11/2005, sono stati istituiti gli uffici periferici del Demanio Marittimo regionale, definiti, oggi, "Strutture Territoriali dell'Ambiente" (S.T.A.) e per le quali l'Area 2 svolge, tra le altre, attività di indirizzo e di coordinamento.

Per quanto concerne la normativa, i fondamentali riferimenti per le attività concernenti il Demanio Marittimo sono costituiti da:

- Codice della Navigazione, approvato con il Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327;
- Regolamento per l'Esecuzione del Codice della Navigazione, approvato con il D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- Norme di attuazione dello Statuto regionale in materia di Demanio Marittimo, approvate con il D.P.R. 1 luglio 1977, n. 684;
- L.R. n. 15 del 29/11/2005 recante "Disposizioni sul rilascio delle concessioni di beni demaniali e sull'esercizio diretto delle funzioni amministrative in materia di Demanio Marittimo" e ss.mm.ii..

Ai sensi del Codice della Navigazione, sono beni del Demanio Marittimo:

- il lido;
- la spiaggia;
- i porti;
- le rade;
- le lagune;
- le foci dei fiumi che sboccano in mare;
- i bacini di acqua salmastra che almeno durante una parte dell'anno comunicano liberamente col mare;
- i canali utilizzabili a uso pubblico marittimo;
- le pertinenze demaniali marittime cioè le costruzioni e le altre opere appartenenti allo Stato che esistono entro i limiti del Demanio Marittimo e del mare territoriale.

Le aree demaniali marittime sono delimitate dalla "*dividente demaniale*" cioè dalla linea che separa il Demanio Marittimo dalle aree di proprietà privata.

2. Obiettivi e finalità

La Regione Siciliana intende sviluppare una strategia articolata per la valorizzazione e il rilancio dei territori costieri con l'obiettivo di definire azioni integrate di sviluppo sostenibile e resiliente che possano fare leva sulle risorse naturalistiche, paesaggistiche, storico-culturali e imprenditoriali dei diversi territori.

Il Programma si innesta nel più ampio scenario della Politica marittima integrata dell'Unione Europea che introduce un quadro comune per la Pianificazione dello Spazio del Demanio Marittimo con l'obiettivo di perseguire una gestione integrata e garantire una crescita sostenibile degli ecosistemi costieri e marini, sottoposti a forte pressione insediativa, cambiamenti climatici, calamità naturali ed erosione.

Il Demanio Marittimo rappresenta una porzione significativa del patrimonio pubblico italiano, costituita da una vasta estensione di aree di terra e di mare, comprese tra il limite costiero e la linea di battigia. La gestione del Demanio Marittimo rappresenta una sfida difficile per le autorità competenti, che devono trovare un equilibrio tra la tutela ambientale, la salvaguardia delle attività tradizionali, come la pesca e la navigazione, e la promozione di attività economiche e turistiche sostenibili. Per raggiungere questo obiettivo, sono necessarie politiche e strategie a lungo termine, basate su un approccio integrato e partecipativo, in grado di coinvolgere le diverse parti interessate e di valorizzare il patrimonio demaniale marittimo nel rispetto dei principi di sostenibilità e di tutela del territorio e del mare.

Tuttavia, la gestione delle aree del Demanio Marittimo presenta alcune criticità, come ad esempio la difficoltà di monitorare e sanzionare le attività illegali, la difficoltà di coordinamento tra le autorità locali e le normative spesso poco omogenee a livello regionale.



3. Soggetti beneficiari

Possono beneficiare degli interventi di sostegno i 123 comuni siciliani costieri che presentano una domanda di contributo aderendo al Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia per la realizzazione di interventi di sostegno per lo sviluppo sostenibile nelle aree del Demanio Marittimo.

Ciascun comune costiero potrà aderire scegliendo nella domanda di contributo una o due delle seguenti azioni:

Azione a – interventi di sostegno per la rimozione dei rifiuti nelle aree del Demanio Marittimo

Azione b – interventi di sostegno per la redazione del PUDM

4. Presentazione della domanda di contributo

Il presente avviso è un bando a sportello. La domanda di contributo dovrà essere presentata tramite pec, a decorrere dalle ore 12:00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del decreto di adozione del presente programma nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana (GURS) e sino alle ore 24:00 del 30° giorno dalla pubblicazione sulla GURS, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it.

L'oggetto della pec dovrà contenere la dicitura "Domanda di ammissione a contributo al programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia per la realizzazione di interventi di sviluppo sostenibile nelle aree del Demanio Marittimo".

Ai fini dell'ammissibilità della domanda farà fede la data e l'orario di ricezione della pec da cui l'amministrazione determinerà il relativo numero progressivo per tutte le domande di richiesta correttamente trasmesse.

Si precisa che al fine della determinazione dell'ordine cronologico si considera la data e l'orario di ricezione della pec (dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it) da cui scaturisce il relativo numero progressivo di protocollo assegnato alla richiesta dal sistema informativo (IRIDE). Al termine della procedura di presentazione della domanda: non saranno accettate procedure intermedie, ovvero domande incomplete, in formati differenti da quelli approvati e/o non protocollate, ai fini del presente bando. Una volta conclusa l'istruttoria di ammissibilità per tutte le domande sarà predisposto un elenco delle "domande ammesse a finanziamento" fino all'esaurimento della dotazione finanziaria, seguito da quello dell'elenco delle "domande ammesse non finanziate" e da quello delle "domande non ammesse". Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, anche dovute ad economie delle domande precedenti, sarà possibile finanziare le "domande ammesse non finanziate" seguendo l'ordine dell'elenco (allegato al decreto che approva la graduatoria ed impegna le somme).

Alla domanda è necessario allegare tutta la documentazione richiesta, in formato pdf, sottoscritta con firma digitale.

L'istanza è presentata e sottoscritta a cura del legale rappresentante del soggetto beneficiario, utilizzando l'apposita modulistica allegata e disponibile anche nel sito web dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente - Dipartimento dell'Ambiente.

Se la domanda è firmata da un soggetto diverso dal legale rappresentante dell'Ente destinatario del contributo, vanno allegati, a pena di esclusione, anche l'atto di delega e la copia del documento di identità del delegato.

Non sono ammesse a contributo, tra l'altro, le domande per le quali nel corso dell'istruttoria sia stato verificato che:

- a. è stata utilizzata una modalità di presentazione/trasmisione diversa da quella prevista nel presente bando;
- b. la domanda risulta mancante di uno o più documenti obbligatori;
- c. il modulo di domanda risulta privo della firma digitale del legale rappresentante dell'Ente o di un delegato;
- d. la firma digitale con cui è stato firmato il modulo di domanda risulta non in corso di validità al momento di presentazione della domanda;
- e. la domanda di contributo è stata presentata da un soggetto diverso da quello che ha firmato digitalmente la domanda stessa;

- f. uno o più dei documenti obbligatori da allegare alla domanda di contributo risulta privo della firma, digitale o autografa, del soggetto titolato a firmarlo;
- h. la domanda è stata presentata oltre i termini;
- i. è stata riscontrata la mancanza di almeno uno dei requisiti previsti dal bando;
- j. non è stata rispettata una o più delle prescrizioni previste dal presente bando.

5. Requisiti di ammissibilità

L'ammissibilità delle istanze ai contributi di cui al presente programma è subordinata al rispetto da parte dei beneficiari delle disposizioni vigenti in materia di contratti pubblici.

All'istanza (allegato 1) deve essere allegata, oltre alla specifica documentazione richiesta per l'adesione ad ogni singola azione, la seguente documentazione:

1. cronoprogramma e quadro economico delle attività previste e della imputazione della spesa prevista e richiesta. Il cronoprogramma deve coprire l'intero arco temporale previsto;
2. limitatamente all'azione b, l'impegno formale a nominare un tecnico esperto in gestione D.M. per tutto il periodo di durata dell'intervento e porre in essere le iniziative che si renderanno necessarie per l'attuazione del presente programma, in raccordo con il Dipartimento regionale dell'Ambiente.

6. Risorse finanziarie disponibili e spese ammissibili

La Regione mette a disposizione dei comuni partecipanti, attraverso un contributo a fondo perduto, suddiviso per le due azioni proposte per l'anno 2025, la seguente ripartizione:

Azione a – interventi di sostegno per la rimozione dei rifiuti nelle aree del Demanio Marittimo € 1.000.000,00

Azione b – interventi di sostegno per la redazione del PUDM € 200.000,00

a copertura delle spese ammissibili sostenute per la realizzazione degli interventi, entro i limiti stabiliti dal presente articolo. Qualora si rendessero disponibili altre risorse, anche dovute ad economie delle domande precedenti, sarà possibile finanziare le “domande ammesse non finanziate” seguendo l'ordine dell'elenco (allegato al decreto che approva la graduatoria ed impegna le somme).

Sono ammesse a contributo le spese, sostenute a decorrere dalla data di adesione ufficiale del beneficiario (decreto che approva la graduatoria ed impegna le somme), strettamente connesse agli interventi di sostegno selezionati e comprendenti almeno le seguenti attività suddivisi per ogni singola azione:

Azione a – interventi di sostegno per la rimozione dei rifiuti nelle aree del Demanio Marittimo

Con l.r. n.1 del 9 gennaio 2025 è autorizzata la spesa di € 1.000.000,00 per l'anno 2025 sul capitolo 443312 “Trasferimenti a enti locali per provvedere alla rimozione dei rifiuti abbandonati sul Demanio Marittimo ed idrico ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i.” da destinare ai comuni costieri.

Nelle aree costiere negli ultimi anni si registra sempre più frequentemente il problema dell'abbandono di rifiuti sulle spiagge e sui litorali marini, particolarmente intenso in alcune località.

Il presente programma di sostegno è indirizzato agli interventi all'interno delle aree, non rientranti nelle competenze dei concessionari, e ove l'attività di raccolta, per quantità e tipologia del rifiuto abbandonato, non sia riconducibile all'ordinario servizio di pulizia espletato dall'Amministrazione comunale.

Si ribadisce l'importanza che ciascun comune costiero, nell'ambito delle proprie attività di prevenzione, di controllo e di vigilanza del territorio, avrà cura di adottare ogni utile azione al fine di garantire la pulizia ed il decoro delle spiagge e delle aree demaniali marittime.

Tutti i Comuni costieri con l'adesione al presente programma di sostegno possono inoltrare al Dipartimento regionale dell'Ambiente documentata richiesta per l'assegnazione delle somme necessarie per la rimozione dei rifiuti, precisando se trattasi di:

- a) raccolta e smaltimento di rifiuti dai quali possano derivare imminenti pericoli per la pubblica incolumità e/o inconvenienti di natura igienico sanitaria;
- b) raccolta e smaltimento dei rifiuti giacenti su aree demaniali marittime già oggetto di segnalazione e/o sequestro da parte dell'Autorità Giudiziaria;
- c) interventi di pulizia straordinaria di tratti di spiaggia e/o di aree ricadenti nel Demanio Marittimo regionale sottratti alla competenza dei soggetti concessionari.

Al rimborso delle spese sostenute, si provvederà previa acquisizione della documentazione attestante l'effettiva spesa sostenuta, nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 36/2023 cd. Codice dei contratti e ss.mm.ii.. Resta inteso che tra le spese ammesse a rimborso non rientrano quelle eventualmente correlate ad attività di bonifica dei siti, ricadendo tali competenze ed oneri in capo ad altro ramo dell'Amministrazione.

Alla domanda di contributo il comune che aderisce dovrà barrare la corrispondente casella relativa all'azione a ed allegare i seguenti elaborati:

- relazione tecnica;
- planimetria dell'area di intervento con l'indicazione della zona oggetto di pulizia;
- computo analitico della spesa;
- documentazione fotografica.

Non potranno essere prese in considerazione le istanze prive degli elaborati sopra riportati.

I contributi richiesti verranno concessi seguendo l'ordine cronologico di arrivo delle domande.

Azione b – interventi di sostegno per la redazione dei Piani di Utilizzo del Demanio Marittimo (PUDM)

Con L.R. n. 15 del 29 novembre 2005, art. 4, le attività e le opere consentite sul Demanio Marittimo possono essere esercitate e autorizzate solo in conformità alle previsioni di appositi piani di utilizzo delle aree demaniali marittime, approvati dall'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente su proposta dei comuni costieri.

Al fine di consentire ai comuni di provvedere alla redazione dei PUDM, con l.r. n.1 del 9 gennaio 2025 è autorizzata la spesa di € 200.000,00 per l'anno 2025 sul capitolo 443317 "Contributi ai comuni per la redazione dei Piani di utilizzo del Demanio Marittimo (P.U.D.M.)".

Con l'adesione al presente programma l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente è autorizzato a concedere un contributo finanziario per la redazione dei piani di utilizzo del Demanio Marittimo, al fine di consentire ai comuni di provvedere alla redazione dei PUDM di cui all'articolo 4 della legge regionale 29 novembre 2005, n. 15 e successive modificazioni.

Con D.A. n. 319 del 5 agosto 2016 e ss.mm.ii., sono state approvate le Linee guida per la redazione dei Piani di Utilizzo delle aree Demaniali Marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia.

Alla domanda di contributo il comune che aderisce dovrà barrare la corrispondente casella relativa all'azione b ed allegare i seguenti elaborati:

- relazione tecnica;
- computo analitico della spesa.

La procedura di predisposizione/approvazione dei PUDM prevede, ai sensi del D.A. n. 01/Gab del 02/01/2025, la redazione da parte dei Comuni interessati di tutta la documentazione e degli elaborati elencati nelle linee guida approvate con decreto assessoriale, da sottoporre ad una pre-valutazione da parte della struttura preposta che controlla la conformità dei Piani.

Ottenuta la pre-valutazione positiva, il Piano deve essere pre-adoptato con Delibera di Consiglio Comunale per il successivo avvio della procedura di VAS. Il saldo del contributo verrà riconosciuto allegando la Delibera del Consiglio Comunale di pre-adozione del Piano.

I contributi richiesti verranno concessi seguendo l'ordine cronologico di arrivo delle domande.

7. Erogazione dei contributi

Il contributo verrà erogato a integrale copertura delle spese ammissibili sostenute dal beneficiario. Una prima quota sarà riconosciuta, a valle dell'istruttoria di ammissibilità e completezza della documentazione, nella misura del 80% del contributo massimo concedibile per l'AZIONE A e del 40% per l'AZIONE B, a seguito della richiesta di anticipazione. La restante quota del contributo sarà erogata a conclusione dei lavori, a seguito della richiesta di saldo da parte del beneficiario utilizzando il modello allegato al presente Avviso.

All'istanza di saldo dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- 1) Relazione tecnico/amministrativa degli investimenti realizzati contenente i seguenti requisiti minimi:
 - a) scheda tecnica degli interventi realizzati;
 - b) documentazione fotografica degli interventi realizzati;
- 2) documentazione finale di spesa quietanzata contenente fatture relative agli interventi realizzati, che dovranno contenere la dicitura: "Titolo di spesa agevolato al Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della



Sicilia per la realizzazione di interventi di sviluppo sostenibile nelle aree del Demanio Marittimo – DDG n. _____ del _____”.

A seguito delle attività di verifica e controllo, in caso di difetto della documentazione, con esclusione di quella che costituisce preconditione per la partecipazione al presente Programma, la Regione a suo insindacabile giudizio può accordare al Comune un'unica proroga, per un massimo di mesi 3, per sanare le carenze rilevate.

8. Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati personali saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente avviso e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il Contributo, in conformità alle disposizioni del Regolamento Europeo n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali delle persone fisiche (di seguito anche detto “GDPR”, General Data Protection Regulation).

I dati personali forniti sono trattati dalla Regione per le finalità previste dalla presente Convenzione, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni; il conferimento dei suddetti dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del Contributo.

La raccolta ed il trattamento di tali dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali.

I dati personali potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dal Beneficiario ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii..

I suindicati dati saranno trattati secondo quanto previsto dal GDPR e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione, e sui siti della Regione, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative e le norme applicabili in materia di trasparenza.

9. Pubblicazione, informazioni e contatti

Il decreto di approvazione del presente avviso sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per il visto di competenza ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9, e sarà pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento dell'Ambiente, in assolvimento agli obblighi di cui all' art. 68 della L.R. n. 21 del 12.08.2014, come modificato dall'art. 98, comma 6, L.R. n. 9 del 7 maggio 2015, successivamente alla registrazione della competente Ragioneria sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana. Il responsabile del procedimento è il dirigente dell'Area 2 Demanio Marittimo del Dipartimento dell'Ambiente. Il presente bando è reperibile sul sito web della Regione Siciliana (<https://www.regione.sicilia.it/>). Per tutte le informazioni riguardanti il bando è a disposizione la casella di posta elettronica: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

10. Decadenza

La decadenza dal contributo assegnato può avvenire qualora si accerti anche una sola delle circostanze oggetto di esclusione per inadempienza tra le quali: impossibilità a svolgere e/o completare gli interventi previsti; irregolarità attuative; mancanza di requisiti e/o di presupposti sui quali il contributo è stato concesso; mancato rispetto delle indicazioni e dei vincoli contenuti nel presente bando.

In caso di accertata inadempienza degli obblighi assunti da parte dei beneficiari mediante la partecipazione al presente avviso, l'amministrazione regionale diffida il beneficiario ad adempiere entro il termine perentorio di mesi 3 dalla notifica.

L'avvio del procedimento di decadenza sarà comunicato al beneficiario che avrà 10 giorni di tempo per presentare le proprie osservazioni.

Decorso infruttuosamente il termine sopra indicato, l'amministrazione regionale emette il decreto di decadenza dal contributo.



Elenco Allegati

- Allegato 1 - Domanda di contributo;
- Allegato 2 - Domanda di concessione dell'anticipazione del contributo;
- Allegato 3 - Domanda di concessione del saldo del contributo;
- Allegato 4 - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000

Modulistica

Domanda di ammissione a contributo per la realizzazione di interventi di sviluppo sostenibile nelle aree del Demanio Marittimo

All' Assessorato Regionale dell' Territorio e dell' Ambiente
Dipartimento dell' Ambiente
Via Ugo La Malfa, 169
90146 **PALERMO**

OGGETTO: Richiesta di concessione del contributo previsto ai sensi del programma di cui al Decreto D.D.G. n. _____ del _____ per la partecipazione dei Comuni della Regione Siciliana al programma: "Promuovere la Sostenibilità ambientale e del Paesaggio nei comuni siciliani attraverso iniziative regionali"

Il/La _____ sottoscritto/a _____ (nome _____ e _____ cognome)

Nato/a a _____ Prov. _____ il _____

Residente a _____ Prov. _____

Codice Fiscale _____

in qualità di legale rappresentante del Comune di _____

con recapito:

Via _____ n. _____ CAP _____ Comune di _____

_____ Tel _____ E-mail istituzionale: _____

_____ PEC: _____

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di impegnarsi ad aderire al "Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia per la realizzazione di interventi di sviluppo sostenibile nelle aree del Demanio Marittimo", vincolandosi a concludere le azioni di sostegno entro il termine previsto;

- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti ai sensi del programma di cui al D.D.G. n. ____ del _____;

- di essere a conoscenza del fatto che deve accettare e agevolare qualsiasi controllo tecnico-amministrativo relativamente all'intervento in questione da parte della Regione;
- di presentare detta richiesta di contributo in forma singola, avendo preso visione dei contenuti del programma;
- che tutte le informazioni contenute nell'istanza corrispondono al vero.

CHIEDE

Di essere ammesso al contributo ai sensi ai sensi del programma di cui al D.D.G. n. ____ del _____ per la partecipazione dei Comuni della Regione Siciliana al " Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia per la realizzazione di interventi di sviluppo sostenibile nelle aree del Demanio Marittimo";

Di aderire al programma di sostegno scegliendo una o due delle seguenti azioni (*barrare le azioni interessate*):

- ☐ Azione a – interventi di sostegno per la rimozione dei rifiuti nelle aree del Demanio Marittimo;
- ☐ Azione b – interventi di sostegno per la redazione del PUDM

ALLEGA

- cronoprogramma e quadro economico delle attività previste, per ciascuna delle azioni barrate, con la imputazione della spesa prevista e richiesta. Il cronoprogramma deve coprire l'intero arco temporale;
- Elaborati richiesti per singola azione;
- l'impegno formale a porre in essere le iniziative che si renderanno necessarie, in raccordo con il Dipartimento dell'Ambiente, per l'implementazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile.

Allega alla presente dichiarazione copia fotostatica fronte-retro del documento in corso di validità [tipo di documento] _____ n. _____ del _____ rilasciato da _____

Il dichiarante
Firma digitale

Modulistica

Domanda di anticipazione del contributo per la realizzazione di interventi di sviluppo sostenibile nelle aree del Demanio Marittimo

All' Assessorato Regionale dell' Territorio e dell' Ambiente
Dipartimento dell' Ambiente
Via Ugo La Malfa, 169
90146 PALERMO

OGGETTO: Richiesta di concessione dell'anticipazione previsto ai sensi del programma di cui al Decreto D.D.G. n. _____ del _____ per la partecipazione dei Comuni della Regione Siciliana al programma: *“Promuovere la Sostenibilità ambientale e del Paesaggio nei comuni siciliani attraverso iniziative regionali”*

Il/La _____ sottoscritto/a _____ (nome _____ e _____ cognome)

Nato/a a _____ Prov. _____ il _____

Residente a _____ Prov. _____

Codice Fiscale _____

in qualità di legale rappresentante del Comune di _____

con recapito:

Via _____ n. _____ CAP _____ Comune di _____

_____ Tel _____ E-mail _____ istituzionale:

_____ PEC: _____

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti ai sensi del programma di cui al decreto _____;
- di essere a conoscenza del fatto che deve accettare e agevolare qualsiasi controllo tecnico-amministrativo relativamente all'intervento in questione da parte della Regione Siciliana;
- di presentare detta richiesta di contributo in forma singola, avendo preso visione dei contenuti del programma di cui al decreto _____;

- che tutte le informazioni contenute nell'istanza corrispondono al vero.

CHIEDE

l'anticipazione del contributo ai sensi del programma di cui al decreto n. per la partecipazione dei comuni della Regione Siciliana al programma: ***“Promuovere la Sostenibilità ambientale e del Paesaggio nei comuni siciliani attraverso iniziative regionali”***, a fronte della spesa ammissibile di € per la realizzazione di interventi di sviluppo sostenibile nelle aree del Demanio Marittimo, come da prospetto riepilogativo che segue:

Spese ammissibili	Spesa (in euro)
• nomina esperto in gestione del Demanio Marittimo (per l'azione b);	
• rimozione dei rifiuti nelle aree del Demanio Marittimo;	
• redazione del PUDM.	
TOTALE	

ALLEGA

- atto amministrativo di nomina dell'esperto in gestione del Demanio Marittimo (azione **b**), entro la data di presentazione della domanda;

Allega alla presente dichiarazione copia fotostatica fronte-retro del documento in corso di validità [tipo di documento] _____ n. _____ del _____ rilasciato da _____

Il dichiarante
Firma digitale

Modulistica

Domanda di concessione del saldo del contributo per la realizzazione di interventi di sviluppo sostenibile nelle aree del Demanio Marittimo

All' Assessorato Regionale dell' Territorio e dell' Ambiente
Dipartimento dell' Ambiente
Via Ugo La Malfa, 169
90146 **PALERMO**

OGGETTO: Richiesta di concessione del saldo del contributo previsto ai sensi del programma di cui al Decreto D.D.G. n. _____ del _____ per la partecipazione dei Comuni della Regione Siciliana al programma: *"Promuovere la Sostenibilità ambientale e del Paesaggio nei comuni siciliani attraverso iniziative regionali"*

Il/La _____ sottoscritto/a _____ (nome _____ e _____ cognome)

Nato/a a _____ Prov. _____ il _____

Residente a _____ Prov. _____

Codice Fiscale _____ in qualità di legale rappresentante del Comune di _____

con recapito:

Via _____ n. _____ CAP _____ Comune di _____

_____ Tel. _____ E-mail istituzionale: _____

_____ PEC: _____

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti ai sensi del programma di cui al decreto.;
- di essere a conoscenza del fatto che deve accettare e agevolare qualsiasi controllo tecnico-amministrativo relativamente all'intervento in questione da parte della Regione Siciliana;
- di presentare detta richiesta di contributo in forma singola, avendo preso visione dei contenuti del programma di cui al decreto _____
- che tutte le informazioni contenute nell'istanza corrispondono al vero.

CHIEDE

il saldo del contributo previsto ai sensi del programma di cui al decreto _____ per la partecipazione dei comuni della Regione Siciliana al programma: *"Promuovere la Sostenibilità ambientale e del Paesaggio nei comuni siciliani attraverso iniziative regionali"* a fronte della spesa ammissibile di € _____.

ALLEGA

- elaborati suddivisi per singola azione ;

- documentazione finale di spesa quietanzata suddivisa per singola azione.

Allega alla presente dichiarazione copia fotostatica fronte-retro del documento in corso di validità [tipo di documento] _____ n. _____ del _____ rilasciato da _____

Il dichiarante
Firma digitale



Modulistica

Attestazione di conformità delle procedure seguite nell'affidamento delle prestazioni finanziate ai sensi del programma di cui al Decreto D.D.G. n. ____ del _____ per la partecipazione dei Comuni della Regione Siciliana al programma: *"Promuovere la Sostenibilità ambientale e del Paesaggio nei comuni siciliani attraverso iniziative regionali"*

Il/La _____ sottoscritto/a _____ (nome _____ e _____ cognome)

.....

Nato/a a _____ Prov. _____ il _____

.....

Residente a _____ Prov. _____

.....

Codice Fiscalein qualità di legale rappresentante del Comune di _____

.....

con recapito:

Via _____ n. _____ CAP _____ Comune di _____

..... Tel _____ E-mail istituzionale: _____

.....PEC:

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Che tutte le procedure seguite nell'affidamento delle prestazioni finanziate ai sensi del Programma sono pienamente conformi al regolamento sull'ammissibilità delle spese, alle disposizioni normative vigenti in materia di contratti pubblici, di ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, di valutazione dei titoli nei pubblici concorsi e di ordinamento degli enti locali.

Allega alla presente dichiarazione copia fotostatica fronte-retro del documento in corso di validità [tipo di documento] _____ n. _____ del _____ rilasciato da _____

Il dichiarante
Firma digitale

(2025.15.886)13.a

